

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

## **Decreto N. 1291 del 6 Maggio 2016**

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 10, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - Magazzino Comunale del Comune di Medolla (MO).**

**Liquidazione, a seguito di accettazione, dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relativa all'area privata sita nel Comune di Medolla (MO), identificata al foglio 12, mappale 576 (ex mappale 12p), catastalmente intestata al Sig. Angelo Gallini.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31.12.2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all’art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

**Rilevato** che, per far fronte ad ulteriori esigenze segnalate dai Comuni, a seguito di ulteriori necessità che nel frattempo si sono evidenziate, si è resa necessaria la predisposizione di un nuovo programma denominato “Edifici Pubblici Temporanei III”, che accorpa edifici destinati ad espletare differenti funzioni, quali scuole e municipi;

**Rilevato** che con ordinanza n. 108 del 24/09/2013 si è provveduto alla localizzazione delle aree per la realizzazione di EPT III, confermate successivamente anche con ordinanza n. 151 del 17/12/2013, ed a disporre la loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che, ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l’effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che gli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), costituiti da edifici

municipali temporanei, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinate ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Considerato altresì** che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture realizzate quali municipi (sedi degli uffici o magazzini), al fine di assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

**Dato atto** che a seguito dell'esperimento della procedura di gara per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento, ovvero sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo laddove ultimati;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2016, (Istanza inviata con nota CR/2015/58332 del 04/12/2015, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota dell'11 dicembre 2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea

**Dato atto** che, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante, così come quelle realizzate per l'area interessata dalle procedure EMT e EPT III oggetto del presente provvedimento;

**Rilevato** che l'area interessata dalla procedura di esproprio in oggetto è sita in Comune di Medolla (MO), al foglio 12, mappale 12 parte (ora frazionata) e catastalmente di proprietà del Sig. Gallini Angelo, nato a Medolla (MO) il 15/11/1941, residente in Via D. Alighieri, 5, 41036 Medolla (MO), C.F. GLLNGL41S15F087G;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione dell'area in argomento;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 2129 del 07/11/2014, si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla competente Agenzia delle Entrate e allegata al decreto di cui sopra;

**Tenuto conto** altresì che a seguito della notificazione effettuata al soggetto di cui sopra, è pervenuta la comunicazione di accettazione dell'indennità proposta da parte dello stesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Dato atto** che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita in Comune di Medolla (MO), al foglio 12, mappale 12, è stata frazionata nei mappali 575 e 576, e solo il mappale 576 è oggetto di esproprio;

**Dato atto** che il Sig. Gallini Angelo ha dichiarato di essere proprietario del bene sito in Comune di Medolla (MO), individuato al foglio 12, mappale 576 (ex mappale 12), di avere piena disponibilità e

libertà dello stesso, e che il predetto bene è libero da vincoli e gravami, nonché di non effettuare alcun atto di disposizione sullo stesso;

**Considerato** che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nel quadro economico dedicato all'intervento descritto, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea;

**Visti:**

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa

## **DECRETA**

1) di dare atto:

- che i beni oggetto della presente procedura espropriativa sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, è stata redatta la stima del valore dei beni del procedimento in oggetto, in base alla quale sono state determinate e notificate le indennità dovute;

2) di dare atto che l'area interessata dal procedimento espropriativo e di occupazione temporanea relativo alla realizzazione di EPT III Intervento o EPT3, è sita nel Comune di Medolla (MO), al foglio 12, mappale 12p (ora frazionato), e catastalmente di proprietà del Sig. Gallini Angelo, nato a Medolla (MO) il 15/11/1941, residente in Via D. Alighieri, 5, 41036 Medolla (MO), C.F. GLLNGL41S15F087G;

3) di dare atto che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita nel Comune di Medolla (MO), al foglio 12, mappale 12, è stata frazionata nei mappali 575 e 576, e solo il mappale 576 è oggetto di esproprio;

4) di dare atto che il proprietario di cui sopra ha dichiarato che il mappale 576 oggetto del presente provvedimento è nella sua piena e libera disponibilità, che lo stesso bene è libero da vincoli e gravami e che sono assenti diritti di terzi sui beni medesimi;

5) di dare atto che l'indennità è comprensiva della maggiorazione prevista dall'art 45, comma 2, lett. d), in quanto ne ricorrono i presupposti, in virtù della certificazione rilasciata dalla Provincia di Modena, assunta al Prot. CR/2015/58769 del 10/12/2015 ed agli atti dell'Autorità Espropriante;

- 6) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte dell'accettazione pervenuta dalla proprietà, agli atti dell'Autorità Espropriante, a favore del Sig. Gallini Angelo, nato a Medolla (MO) il 15/11/1941, residente in Via D. Alighieri, 5, 41036 Medolla (MO), C.F. GLLNGL41S15F087G, l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relativa all'area sita in Comune di Medolla (MO), al foglio 12, mappale 576 (ex mappale 12), per l'importo complessivo di € 125.759,16 (diconsi Euro centoventicinquemilasettecentocinquantanove/16);
- 7) di dare atto che agli effetti fiscali, la somma liquidata al soggetto di cui sopra non è soggetta a tassazione stante la qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante; ai fini dell'adozione del decreto di esproprio si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 8) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento risulta ricompreso nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 9) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, versando l'importo complessivo di € 125.759,16 (diconsi Euro centoventicinquemilasettecentocinquantanove/16), a favore di Gallini Angelo, C.F. GLLNGL41S15F087G, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della CREDEM Banca intestato a Gallini Angelo, IBAN IT59L0303266850010000003158;
- 10) di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'emissione del decreto di esproprio.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato digitalmente)